



Camera di Commercio
Pavia



OSSERVATORIO TURISTICO PROVINCIA DI PAVIA

**DIMENSIONI E COMPORTAMENTI
DELLA DOMANDA TURISTICA ITALIANA ATTUALE E POTENZIALE**

1° RAPPORTO 2008

Agosto 2008

A cura di



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Committente:	CCIAA Pavia
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Termine rilevazione:	23 giugno 2008
Casi:	17.500

Sommario

Premessa	4
I fenomeni.....	5
1. Le vacanze degli italiani nella provincia di Pavia	7
1.1 L'identikit dei turisti.....	8
1.2 I comportamenti di vacanza	10
2. I consumi turistici dei vacanzieri italiani nella provincia di Pavia.....	12
3. Le previsioni	13
Nota metodologica.....	14

Premessa

La presente indagine si propone di delineare e monitorare lo scenario turistico della provincia di Pavia attraverso l'osservazione delle scelte dei vacanzieri italiani nel I° semestre del 2008. In particolare, sono stati analizzati i seguenti elementi di indagine:

- numero dei vacanzieri,
- regione di origine dei flussi turistici,
- identikit dei vacanzieri,
- motivazioni e canali di influenza,
- attività svolte nel corso della vacanza,
- tipologia di alloggio,
- modalità e tempi di prenotazione,
- periodo di svolgimento della vacanza,
- spese sostenute.

E' stato, infine, chiesto agli intervistati di esprimersi in merito alle previsioni di vacanza dell'estate 2008.

I fenomeni

Nel primo semestre del 2008 la provincia di Pavia conta circa 27 mila vacanzieri (2% del totale regionale) che hanno svolto nel complesso più di 35 mila vacanze nelle località turistiche del pavese. Si rileva, dunque, un andamento in diminuzione rispetto al 2007, dovuto alla generale contrazione dei consumi degli italiani, conseguenza dei rincari nelle utenze, nell'agroalimentare e del caro-benzina, che ha influito anche sulle scelte di vacanza.

Inoltre, in questo primo semestre si è ulteriormente allargata la forbice dei vacanzieri italiani, tra i tanti che solitamente effettuano una sola vacanza per stagione ed i pochi che se ne possono permettere più di una. Non sorprende, dunque, come per la provincia di Pavia si contino circa 8 mila "vacanze principali" (le vacanze più lunghe ed economicamente più impegnative svolte dagli italiani nel semestre in indagine), contro ben 27 mila "altre vacanze", riconducibili a *short break* ed altri soggiorni più economici e/o di più breve durata realizzati nel periodo.

Gli italiani che scelgono la provincia di Pavia per trascorrere le proprie vacanze sono amanti delle città d'arte ma anche delle destinazioni naturalistiche. Motivati dal desiderio di trascorrere una vacanza a contatto con la natura e dedicata alla degustazione dei prodotti tipici dell'area, i turisti del pavese svolgono vacanze multiprodotto che comprendono la fruizione delle bellezze naturalistico-ambientali ma anche delle risorse storiche, artistiche e culturali del territorio che li ospita.

Il vacanziero italiano della provincia è prevalentemente adulto *over 45* (89,5%) e lombardo (61,7%), mentre tra le regioni di provenienza dei flussi extra-regionali emergono le regioni del Mezzogiorno ed in particolare la Campania (18,4%) e la Calabria (6,3%).

Rispetto al primo semestre 2007, si è allungata la permanenza media dei vacanzieri che soggiornano in provincia (3,8 notti contro le 3 notti circa dell'anno scorso), ma si conferma lo zoccolo duro di turisti che soggiornando in appartamenti privati, sfuggono alle statistiche ufficiali del sistema ricettivo locale: il 46,7%

ha una seconda casa nella provincia, il 26,3% alloggia in albergo, il 24% in campeggio ed il 17,2% usufruisce dell'ospitalità di amici e parenti.

Complessivamente, il gettito di spesa prodotto dai vacanzieri nel primo semestre dell'anno ammonta a circa 40,6 milioni di euro, mentre la spesa media per ciascun turista è pari a 417 euro per l'intera vacanza svolta nella provincia.

Per l'estate 2008, infine, le vacanze previste dagli italiani sono circa 50 mila (4,2% del totale regionale), pianificate soprattutto nei mesi di luglio e agosto, in crescita rispetto a quelle previste lo scorso anno per l'estate 2007.

1. Le vacanze degli italiani nella provincia di Pavia

Nel I° semestre del 2008, gli italiani hanno svolto circa 35 mila vacanze nelle località turistiche della provincia di Pavia, di cui il 23,4% costituito da vacanze principali ovvero le vacanze più lunghe ed economicamente più impegnative svolte dagli italiani nel periodo, pari ad un totale di oltre 8 mila atti di vacanza. Il restante 76,6% delle vacanze degli italiani nella provincia sono riconducibili a quasi 27 mila altre vacanze, ovvero tutti gli altri soggiorni di vacanza, compresi i soggiorni brevi ed i weekend (una quota del 2,7% del totale regionale).

Nel complesso quasi 27 mila italiani hanno scelto la provincia di Pavia per trascorrere un soggiorno di vacanza nel corso del primo semestre del 2008, una quota pari al 2% circa dei vacanzieri del dell'intera regione.

Vacanze degli italiani nella provincia di Pavia I° semestre 2008

	Vacanza principale	Altre vacanze	Totale vacanze
Pavia	8.210	26.945	35.155
Lombardia	810.783	984.692	1.795.475
% sul totale regionale	1,0	2,7	2,0

Vacanze degli italiani nella provincia di Pavia

	2007	I° semestre 2008
Pavia	571.997	35.155
Lombardia	4.132.645	1.795.475
% sul totale regionale	13,8	2,0

Vacanzieri italiani nella provincia di Pavia I° semestre 2008

Pavia	26.945
Lombardia	1.396.437
% sul totale regionale	1,9

1.1 L'identikit dei turisti

Rispetto alla provenienza dei vacanzieri, si conferma la prevalenza di un turismo di prossimità, in linea con la media regionale, ma anche una discreta quota di turisti proveniente dal resto del Paese, Mezzogiorno in testa.

Nel dettaglio, il 61,7% dei vacanzieri della provincia è lombardo, mentre il 18,4% proviene dalla Campania, prima regione anche per l'indagine dei flussi extra-lombardi svolta a livello regionale (è campano l'8,9% dei vacanzieri che hanno soggiornato in Lombardia nel periodo gennaio-giugno 2008). Seguono gli italiani provenienti dalla Calabria (6,3%); dalla Liguria (5,3%), dall'Abruzzo (4,2%) e dal Friuli Venezia Giulia (3,9%), tutti con quote superiori a quelle rinvenibili per il totale Lombardia.

L'analisi per classi di età mette in evidenza due macro-segmenti di vacanzieri: gli adulti tra i 45 ed i 54 anni (35,8%) e gli over 65 (53,7%). Sono soprattutto liberi professionisti e consulenti (36,8%), pensionati (35,2%), impiegati ed insegnanti (22,7%).

Regione di provenienza del turista nella provincia di Pavia 1° semestre 2008 Valori %

Lombardia	61,7
Campania	18,4
Calabria	6,3
Liguria	5,3
Abruzzo	4,2
Friuli Venezia Giulia	3,9
Totale	100,0

Identikit del turista italiano nella provincia di Pavia

1° semestre 2008

Valori %

Sesso

Maschio	42,1
Femmina	57,9
Totale	100,0

Età

25-34 anni	6,3
35-44 anni	4,2
45 -54 anni	35,8
65 anni ed oltre	53,7
Totale	100,0

Titolo di studio

Nessuno/Elementare	3,9
Media Inferiore	53,9
Media Superiore	35,8
Laurea	6,3
Totale	100,0

Professione

Impiegato/ Insegnante	22,7
Titolare di azienda/Imprenditori	5,3
Libero professionista/Consulente	36,8
Pensionato	35,2
Totale	100,0

1.2 I comportamenti di vacanza

Le vacanze degli italiani nei primi sei mesi del 2008 sono concentrate in città (53,3%) e nelle località naturalistiche (46,7%) della provincia di Pavia, mentre i periodi di maggiore afflusso coincidono con le festività e la stagione primaverile ed in particolare:

- la settimana di Pasqua (24% delle vacanze),
- febbraio, nel periodo di Carnevale (16,7%),
- i mesi di aprile (17,5%), maggio (14,1%) e nella prima metà di giugno (13,9%).

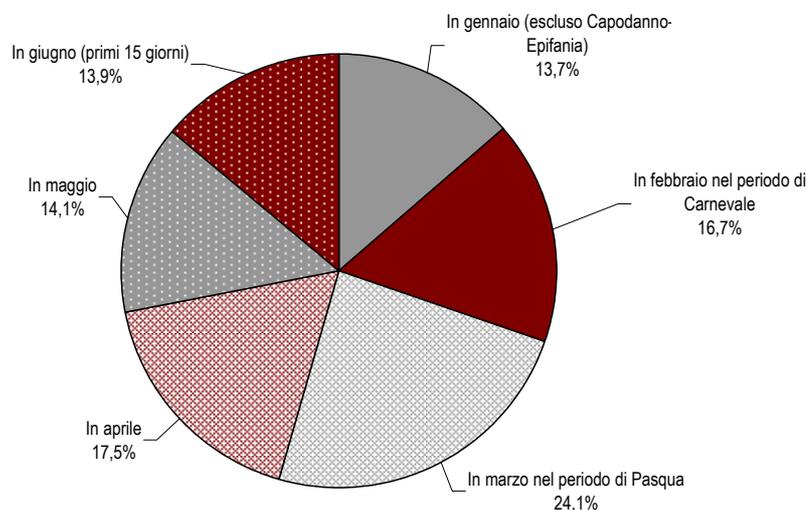
I vacanzieri italiani che soggiornano nella provincia conoscono il territorio e lo scelgono per trascorrere una vacanza in pieno relax, all'insegna dei "sapori" e delle tradizioni della cultura pavese. Elevata l'incidenza di vacanzieri abituali, legata per lo più ai proprietari di seconde case.

In particolare, le attività svolte durante il soggiorno turistico nella provincia sono relative sia al turismo verde che a quello culturale che, ancora, al turismo enogastronomico. Infatti, nel corso della vacanza gli italiani che soggiornano nella provincia di Pavia si dedicano a:

- visite delle bellezze naturalistiche;
- visite di musei e mostre temporanee;
- visite di siti e monumenti di interesse archeologico;
- degustazioni di prodotti enogastronomici locali;
- partecipazioni a fiere e manifestazioni espositive in programmazione sul territorio.

Consistente la quota di fruizione turistica del territorio che sfugge alle statistiche ufficiali: oltre sei turisti su dieci transitano al di fuori dell'industria ricettiva e si indirizzano in appartamenti privati. In particolare, il 46,7% dei vacanzieri soggiorna nella seconda casa, mentre il 26,3% pernotta nelle strutture ricettive alberghiere, generalmente di media categoria (3 stelle 84,4%), il 24% in campeggio (roulotte o camper) ed il 17,2% usufruisce dell'ospitalità di amici e parenti. La permanenza media è di 3,8 notti, leggermente più alta della media regionale (3,6 notti).

**Periodo della vacanza nella provincia di Pavia
1° semestre 2008**



Tipologia della vacanza nella provincia di Pavia

1° semestre 2008

Valori %

Città d'arte/altre città	53,3
Natura	46,7
Totale vacanzieri	100,0

La tipologia d'alloggio scelta nella provincia di Pavia

1° semestre 2008

% sul totale vacanze; possibili più risposte

Totale Hotel	26,3
Hotel 3 stelle	84,4
Hotel 4 stelle	15,6
Campeggio	24,0
Seconda casa-Casa di proprietà/multiproprietà	46,7
Ospite in casa di amici/ parenti	17,2

Media notti

1° semestre 2008

Pavia	3,8
Lombardia	3,6

2. I consumi turistici dei vacanzieri italiani nella provincia di Pavia

Le spese¹ sostenute dai vacanzieri italiani nella provincia di Pavia nel corso del I° semestre 2008 ammontano a circa 40,6 milioni di euro, pari al 7,4% delle spese per consumi turistici sostenute dai vacanzieri che hanno soggiornato nelle località turistiche dell'intera regione (circa 551 milioni di euro).

La provincia si posiziona al secondo posto (dopo Sondrio) nel ranking provinciale rispetto alla spesa media pro-capite per l'intera vacanza: i vacanzieri del pavese spendono in media poco meno di 417 euro per l'intera vacanza, 80 euro in più rispetto alla spesa media rilevata a livello regionale che, tuttavia, ha una durata leggermente inferiore (3,6 notti contro le 3,8 della provincia).

Spesa media degli italiani per le vacanze nella provincia di Pavia I° semestre 2008 Valori in euro

Pavia	416,88
Lombardia	337,96

Spesa totale dei vacanzieri italiani nella provincia di Pavia I° semestre 2008 Valori in migliaia di euro

Pavia	40.594
Lombardia	551.042
% sul totale regionale	7,4

¹ Le spese relative alla vacanza includono il viaggio, i pernottamenti, il cibo, i divertimenti, i servizi, ecc. Da tale importo sono, invece, escluse le spese per oggetti acquistati ai fini della vacanza prima della partenza e quelli acquistati nella località di villeggiatura come souvenir, abbigliamento, regali, ecc.

3. Le previsioni

Le vacanze in programma nella provincia di Pavia nel corso della stagione estiva sono 49,7 mila (4,2% delle vacanze previste nell'intera regione), quasi equamente distribuite nei tradizionali mesi ad elevata stagionalità per la domanda turistica italiana, ovvero luglio (42,2% delle vacanze previste nella provincia) ed agosto (42,7%).

Previsioni estate 2008	
N. di vacanze	
Pavia	49.701
Lombardia	1.174.437
<hr/>	
% sul totale regionale	4,2

Periodo della vacanza estiva nella provincia di Pavia - estate 2008	
Valori %	
Giugno (ultimi 15 giorni)	2,9
Luglio	42,2
Agosto	42,7
Settembre	12,2
Totale	100,0

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di 17.500 interviste a semestre, tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

Il campionamento è stato di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

- 1000 interviste in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna
- 500 interviste in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata.

Ogni sub-campione è stato ulteriormente stratificato per le principali variabili socio-demografiche:

- sesso
- età
- dimensione demografica del comune di residenza
- provincia.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 45 domande.

Le interviste hanno avuto luogo durante il periodo che va dal 9 al 23 giugno 2008, e sono condotte dalla società Dinamiche.